

CEDRO DELLA CALIFORNIA

- Tipo:** Gimnosperma
- Nome comune:** Cedro della California
- Nome scientifico:** *Calocedrus decurrens*
- Famiglia:** Cupressaceae
- Origine:** Esotica, proveniente dall'America Settentrionale

DISTRIBUZIONE E AMBIENTI

Il Cedro della California è nativo dell'America settentrionale. Si trova prevalentemente sulla Sierra Nevada, in California, ma abbiamo la sua presenza nella zona che si estende dall'Oregon centro-occidentale a Nord alla parte settentrionale dello stato messicano di Bassa California a Sud; tocca ad Est le regioni occidentali del Nevada.

Cresce ad altitudini comprese tra 50 e 2900 m s.l.m.

In Italia è presente in parchi di pertinenza di ville d'epoca, contesti di piantumazione celebrativa o di arredo urbano, terreni privati.

DESCRIZIONE

- a) **portamento** ([Fig. 1](#)): E' un albero sempreverde, raggiunge un'altezza tra i 40-50 m, ha una chioma conica relativamente stretta e il tronco, di diametro che raggiunge i 3 metri di diametro, è generalmente inclinato. Gli esemplari di maggiori dimensioni appartenenti a questa specie si trovano in Oregon, negli Stati Uniti: nella *Rogue River National Forest*, c'è l'*Alex Hole Cedar* il cui tronco raggiunge un diametro di 4,56 m. Di solito il portamento può variare in base all'ambiente, in quanto questa specie è caratterizzata da un certo polimorfismo. Nelle regioni caratterizzate da climi con estati fresche in cui è stato introdotto - Gran Bretagna orientale, Europa settentrionale e parte della costa settentrionale del Pacifico in Nord America - la chioma, altrimenti conica, si presenta colonnare. Questo fenomeno, che non è stato ancora spiegato, caratterizza anche altre specie di Cupressaceae, sebbene con minore evidenza.
- b) **Foglie** ([Fig. 2](#)): Le foglie hanno un colore verde brillante, una lunghezza che varia tra i 2 e i 5 mm e appressate al ramo, fornendogli la tipica forma squamiforme.
- c) **Strobili**: Il *Calocedrus decurrens* è una pianta monoica. L'impollinazione è anemogama. I coni (strobili) maschili ([Fig. 3](#)) sono piccoli, lunghi dai 6 agli 8 mm, colorati, su porzioni terminali dei rami. I coni femminili ([Fig. 4](#)) sono lunghi 20-35 mm, di colore che varia tra verde chiaro ed il giallo, con quattro (raramente sei) squame disposte in coppie opposte e decussate. Le coppie esterne di squame portano ciascuna due semi ([Fig. 5](#)), forniti di ali laterali; la coppia interna è normalmente sterile e fusa insieme in una piastra piatta. I coni

mutano al bruno-giallastro quando sono maturi, circa 8 mesi dopo l'impollinazione.

- d) **Tronco** ([Fig. 6](#)): La corteccia è di colore bruno-rossastra e con l'età diviene grigiastra. Inizialmente liscia, compaiono successivamente delle fessurazioni e si sfoglia in lunghe strisce sulla base del tronco dei vecchi alberi.

PARTICOLARITA' ED USI

Utilizzato principalmente a scopo ornamentale, apprezzato per la sua estetica ruvida e areosa e l'intenso profumo, dal quale prende anche il nome di "albero dell'incenso".

Ha una particolare resistenza alla siccità .

Il suo legno è uno dei principali materiali utilizzati per la realizzazione di matite negli Stati Uniti, perché tenero e facile da temperare. Inoltre, presenta una buona resistenza al deterioramento e manifesta pertanto una lunga durata ed è per questo impiegato per la realizzazione di elementi in legno da esterni.

Autore scheda: Mattia Cellini



Fig. 1 Portamento



Fig.2 Foglie



Fig. 3 Strobili maschili



Fig. 4 Strobili femminili maturi



Fig. 5 Strobili femminili maturi con semi alati



Fig. 6 Tronco